



Comune di Pessinetto

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.15

OGGETTO:

Variazione per assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026-2028, ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193, comma 2 del D. Lgs n. 267/2000.

L'anno duemilaventisei addì venti del mese di luglio alle ore ventuno e minuti cinque presso la Residenza Municipale, convocato per art. 38 D.lgs. 267/2000 con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. TIRELLI Chiara - Presidente	Sì
2. ARDU Gabriele - Consigliere	Sì
3. GERARDI Martina - Consigliere	Sì
4. MARIETTA Sergio - Vice Sindaco	Sì
5. CRESTO Virgilio - Consigliere	Sì
6. TURINETTI Matteo - Consigliere	Giust.
7. CRESTO Marta - Consigliere	Giust.
8. OLIVETTI Sabrina - Consigliere	Sì
9. TORASSO Davide - Consigliere	Sì
10. BRACCO Andrea - Consigliere	Sì
11. CRESTO Natalino Domenico - Consigliere	Sì
12.	
13.	
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa CASTELLUCCIO Roberta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Sig.ra TIRELLI Chiara nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 15.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2026/2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 15.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2026/2028;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza dell'assestamento generale di bilancio e della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto pertanto necessario provvedere contestualmente all'assestamento generale di bilancio e alla salvaguardia degli equilibri;

Tenuto conto che i vari responsabili di servizio, per quanto di rispettiva competenza, hanno provveduto a:

- verificare l'assenza di debiti fuori bilancio;
- verificare l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- verificare l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione;

Tenuto conto che, sulla base delle verifiche effettuate, è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione di cui all'allegato A) e allegato B) al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, tra cui:

- applicazione avanzo vincolato derivante dai bandi PNRR per la digitalizzazione al fine di finanziare acquisti informatici per € 2.000,00;

- applicazione avanzo vincolato derivante del contributo per il potenziamento servizi asili nido, relativamente alla quota eccedente e a disposizione dell'Ente al raggiungimento degli obiettivi fissati, al fine di finanziare acquisti di arredi per la scuola primaria per € 3.000,00;
- € 2.000,00 costi per attività culturali per l'anno 2026, in parte finanziate con il contributo Unione Montana dei comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e in parte da entrate proprie;
- € 12.000,00 acquisto nuovo mezzo destinato alle attività di lavoro e manutenzione dell'Ente finanziato per € 4.000,00 da avanzo libero e da € 8.000,00 mediante alienazione di autovettura comunale;

Visti i seguenti allegati:

All. a) Variazione al bilancio di previsione - entrata;

All. b) Variazione al bilancio di previsione - spesa;

All. c) Quadro di controllo degli equilibri;

Evidenziato che il bilancio di previsione per effetto della citata variazione pareggia nel seguente modo:

Esercizio 2026: € 1.027.289,39

Esercizio 2027: € 830.575,47

Esercizio 2028: € 830.575,47.

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Rilevato inoltre come dalla gestione di competenza, dei residui e di cassa emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario come esposta nella relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario di cui all'allegato C);

Ritenuto che, alla luce delle analisi sopra effettuate nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da consentire il mantenimento del pareggio economico-finanziario alla data del 31.12.2026;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 821 e seg. Legge 145/2018;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisiti i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile dei Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 c.1 D.Lgs. 267/2000;

Con votazione espressa in forma palese e per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

- presenti n. 9;

- votanti n. 9;
- astenuti n. 0;
- voti favorevoli n. 9;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2026/2028 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato A) e allegato B);
2. di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base della relazione tecnica di cui all'allegato C) effettuata dal Responsabile del servizio finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
3. di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
 - le previsioni assestate di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica.
4. Di dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'articolo 134 del Testo Unico Enti Locali approvato con Decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO
Firmato digitalmente
TIRELLI Chiara

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
CASTELLUCCIO Roberta